



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E DI AGGIUDICAZIONE

(CIG Z293667257)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO** il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA** la L. 419/99, recante *"Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO** il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante *"Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza"*, in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO Il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;

VISTO Il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO Il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 con cui la Dottorssa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.li.mm.;

VISTO Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

CONSIDERATO che l'operatore A.M System ha fornito gli apparecchi telefonici attualmente in uso all'Istituto, essendo partner certificato del gestore telefonico Vianova con cui l'Istituto ha in corso il contratto per la linea telefonica;

VISTO che l'operatore A.M System è abilitato a provvedere agli interventi tecnici necessari sugli apparecchi telefonici forniti;

CONSIDERATO che è intervenuta una modifica nell'orario di lavoro del personale in servizio presso l'Istituto;

CONSIDERATO che occorre pertanto riprogrammare gli orari di attivazione del centralino telefonico e inserire un messaggio vocale che modifichi i giorni e gli orari di apertura e chiusura dell'Istituto;

PRESO ATTO che per il servizio in parola non sono attive convenzioni Consip;

PRESO ATTO che l'operatore A.M. System s.r.l offre il servizio richiesto; al prezzo di € 100,00 oltre IVA, come da preventivo del 10.05.2022 protocollato in entrata al n. 1085/2022;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- RITENUTO** congruo l'importo previsto per il servizio richiesto;
- VISTO** il CIG Z293667257;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;
- VISTE** le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;
- VISTO** l'art. art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- CONSIDERATO** che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

- VERIFICATA** la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo U1.03.02.11.999 E.F. 2022 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto, in corso di approvazione;
- DATO ATTO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;
- VISTA** la regolarità contributiva risultante dal certificato DURC;
- EFFETTUATE** le verifiche semplificate previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac 206/2018;
- VISTA** l'autocertificazione relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DETERMINA

Art. 1

Di affidare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, all'operatore A.M. System srl con sede in Roma, via Giordano Bruno Ferrari, 25 CF 08462590582 e P.IVA 02062771007 il servizio di programmazione degli orari del centralino degli apparecchi telefonici e di creazione di un messaggio di chiusura, per l'importo di € 100,00 oltre Iva pari ad € 122,00 Iva inclusa, comprensivo di ogni e qualsiasi altro onere a carico dell'Istituto.



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

La stipula del contratto con l'affidatario avverrà conseguentemente al presente provvedimento mediante lettera d'ordine commerciale, non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 1 è assicurata nell'ambito del capitolo U1.03.02.11.999 E.F. 2022 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, in corso di approvazione, capitolo sul quale si impegna la spesa.

Art. 3

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Art. 4

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Roma, 16 maggio 2022

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 24/05/2022 *SC*



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;
- VISTO il decreto del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO l’art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO l’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO l’art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l’articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

CONSIDERATO che l’operatore A.M System ha fornito gli apparecchi telefonici attualmente in uso all’Istituto, essendo partner certificato del gestore telefonico Vianova con cui l’Istituto ha in corso il contratto per la linea telefonica;

VISTO che l’operatore A.M System è abilitato a provvedere agli interventi tecnici necessari sugli apparecchi telefonici forniti;

CONSIDERATO che è intervenuta una modifica nell’orario di lavoro del personale in servizio presso l’Istituto;

CONSIDERATO che occorre pertanto riprogrammare gli orari di attivazione del centralino telefonico e inserire un messaggio vocale che modifichi i giorni e gli orari di apertura e chiusura dell’Istituto;

PRESO ATTO che per il servizio in parola non sono attive convenzioni Consip;

PRESO ATTO che l’operatore A.M. System s.r.l offre il servizio richiesto, al prezzo di € 100,00 oltre IVA, come da preventivo del 10.05.2022 protocollato in entrata al n. 1085/2022;

RITENUTO congruo l’importo previsto per il servizio richiesto;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il CIG Z293667257;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;
- VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;
- VISTO l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;
- VISTO l'art. art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VERIFICATA** la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo U1.03.02.11.999 E.F. 2022 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto, in corso di approvazione;
- DATO ATTO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;
- ACQUISITE** le autocertificazioni sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- ACCERTATA** la regolarità fiscale e contributiva dell'operatore economico, previa acquisizione del DURC ed espletate le verifiche semplificate previste dall'art. 80 d.Lgs 50/2016 in relazione all'importo dell'affidamento, come da delibera ANAC 206/2018;
- VISTA** la determina a contrarre semplificata e di aggiudicazione del 16.05.2022 prot. 1174/2022 del servizio di programmazione degli orari del centralino degli apparecchi telefonici e creazione di un messaggio di chiusura all'operatore A.M. System srl per l'importo di € 100,00 oltre IVA per complessivi € 122,00 IVA inclusa;
- VISTE** la lettera d'ordine commerciale sottoscritta in data 17 maggio 2022, protocollata in entrata al n. 1190/2022, avente ad oggetto "*affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. del servizio di creazione messaggio chiusura e programmazione orari centralino telefonico*";
- RILEVATA** l'esigenza di procedere all'approvazione a norma di legge del suddetto contratto;
- CONSIDERATO** che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DECRETA



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

Quanto segue

ART. 1

È approvato il contratto assunto a prot. 1190/2022 stipulato tramite lettera d'ordine commerciale in data 17.05.2022, tra l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e la Ditta A.M. System s.r.l. (CF 08462590582 e P.IVA 02062771007), con sede in Roma, via Giordano Bruno Ferrari, 25 per un importo pari ad € 100,00 oltre IVA per complessivi € 122,00 IVA incluso, a valere sul capitolo U.1.03.02.11.999 E.F. 2022 in corso di approvazione.

Roma, 18 maggio 2022

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 24/05/2022 *SC*